



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/41 DEL 26.7.2007

---

**Oggetto:** Risultanze della conferenza di servizi per il progetto di realizzazione nel comune di Lula di un centro di raccolta, messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli a motore ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 208. Ditta Porcu Giuseppe - Lula.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Giunta regionale con la deliberazione n. 31/9 del 18.7.2006 ha espresso, per l'intervento in oggetto, il giudizio positivo di compatibilità ambientale a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. rigoroso rispetto delle prescrizioni realizzative e gestionali di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 24.6.2003 n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso". In particolare, la gestione delle apparecchiature fuori uso contenenti CFC e HCF (Codice CER16 02 11\*) dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20/9/2002;
2. in sede di redazione del progetto esecutivo si dovrà procedere al calcolo per la verifica dello stato limite di esercizio a fessurazione (D.M. 9/1/1996) dei manufatti in calcestruzzo previsti per il confinamento dei serbatoi interrati e di quelli adibiti allo stoccaggio di rifiuti;
3. al fine di accertare tempestivamente eventuali perdite dai serbatoi interrati di carburanti e oli, in fase di gestione si dovrà prevedere l'adozione di procedure di controllo (ad esempio misurazione e registrazione sistematica dei volumi in ingresso e in uscita e verifica delle giacenze) finalizzate ad assicurare costantemente la perfetta tenuta degli stessi serbatoi;
4. preventivamente all'esercizio dell'impianto dovrà essere formulata apposita richiesta di parere al competente comando dei Vigili del Fuoco circa l'idoneità dei presidi antincendio previsti dal progetto;



5. le attività di trattamento che comportano consistente produzione di polveri e vapori dovranno avvenire sotto cappa aspirante;
6. la progettazione esecutiva delle strutture perimetrali del laboratorio dovrà prevedere l'adozione di criteri fonoisolanti tali da garantire, nelle aree esterne all'impianto, una limitazione dei livelli sonori entro i 70 dB(A);
7. al fine di contenere le emissioni e immissione di rumore si dovrà procedere, ove tecnicamente possibile, a garantire l'isolamento delle macchine e attrezzature rumorose a mezzo di apposita cofanatura;
8. dovrà essere predisposta una recinzione lungo tutto il perimetro dell'impianto, realizzata interamente con pannelli ciechi in conglomerato cementizio;
9. si dovrà procedere alla realizzazione di una barriera verde perimetralmente alle aree di pertinenza dell'impianto; tale barriera, che dovrà assicurare il contenimento dei disturbi ambientali (rumore, impatto visivo, polveri), dovrà essere realizzata attraverso la messa a dimora, lungo l'intero perimetro del lotto, di specie arboree ed arbustive autoctone sempreverdi, di adeguata altezza, in modo da costituire una schermatura totale, coerenti con il contesto vegetazionale locale. Le fasi di progettazione e realizzazione della barriera verde dovranno essere supervisionate da un esperto in botanica; la stessa barriera dovrà essere costantemente curata e mantenuta in buono stato vegetativo;
10. nell'ambito della progettazione e realizzazione della barriera verde si dovrà prevedere la conservazione della siepe presente al confine del lotto in quanto potenziale sede di rifugio per le specie faunistiche;
11. al fine di tutelare le specie ornitiche nidificanti nel settore di intervento le attività di cantiere dovranno essere sospese durante il periodo di riproduzione dell'avifauna (periodo marzo - agosto);
12. l'attività di gestione dell'impianto dovrà essere tale da evitare, o comunque limitare, l'accumulo dei materiali trattati, al fine di contenere l'impatto visivo.

La Ditta Porcu Giuseppe – Lula, in data 30 gennaio 2007, ha presentato un progetto esecutivo per la realizzazione, nel Comune di Lula, di un centro di raccolta, messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli a motore al fine di ottenere l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.



L'impianto di trattamento dei veicoli fuori uso sarà realizzato in un lotto di superficie pari a  $m^2$  15.251 dell'agglomerato di Sologo, Consorzio A.S.I. Sardegna Centrale, in comune di Lula ed è inserito nel N.C.E.U al foglio 67, mappale 19.

L'analisi del potenziale bacino d'utenza dell'impianto ha quantificato in circa 3.000 unità/anno il volume di auto. Ciò equivale a considerare una capacità giornaliera di trattamento pari a circa 15 veicoli.

A tal fine è prevista la costruzione di un laboratorio di superficie pari a  $1.014 m^2$  e di un fabbricato ad uso ufficio di superficie pari a  $69 m^2$  per una volumetria complessiva di  $7.439 m^3$ .

La zona di lavorazione si articola come segue:

- a) piattaforma di pre-trattamento;
- b) contenitore scarrabile batterie e rifiuti acidi;
- c) pressa;
- d) deposito parti riutilizzabili;
- e) impianto macinazione cavi.

Nel piazzale esterno sono individuate le seguenti zone:

- uffici aventi superficie di  $69 m^2$ ;
- stazione impianto antincendio con una riserva idrica di circa  $83 m^3$  e  $61 m^2$  di superficie;
- gruppo pompe antincendio con portata minima di 1200 l/min;
- impianto di disoleazione;
- deposito delle batterie esauste di  $37,5 m^2$ ;
- serbatoi interrati recupero liquidi recuperati di  $16,45 m^2$  adibiti al deposito di oli, benzina e gasolio;
- pretrattamento acque di scarico di  $26 m^2$ ;
- piattaforme di pretrattamento dei veicoli di  $100 m^2$ ;



- aree di trattamento e verifica dei veicoli di 1.440 m<sup>2</sup>;
- deposito dei cascami metallici di 425 m<sup>2</sup>;
- deposito dei pneumatici;
- zona pressa;
- deposito materiali pressati di 560 m<sup>2</sup>;
- deposito dei materiali di risulta di 200 m<sup>2</sup>;
- aree destinate a viabilità e movimentazione interna di 7.745 m<sup>2</sup>;
- aree a verde di 3.266 m<sup>2</sup>;
- aree di parcheggio di 270 m<sup>2</sup>.

Per la gestione delle acque reflue è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

- rete di raccolta acque meteoriche, captate nei piazzali esterni e nelle aree di lavorazione, afferente alla rete consortile previa disoleazione eseguita in apposito impianto;
- rete di raccolta dei reflui di provenienza civile afferente alla medesima rete consortile.

Tutte le aree di trattamento dei veicoli saranno impermeabilizzate e tutti i fluidi provenienti dalle lavorazioni dei veicoli saranno opportunamente selezionati e segregati a seconda della loro destinazione. L'impermeabilizzazione dell'intera superficie del laboratorio sarà realizzata tramite la posa di una guaina in HDPE dello spessore di 2 mm all'interno di una soletta in calcestruzzo additivato.

La fase di cantiere comporterà le seguenti attività:

1. allacciamenti ai servizi pubblici (viabilità, energia elettrica, acqua potabile, rete fognaria);
2. illuminazione del cantiere;
3. scavi di fondazione relativi all'impianto di opere in cemento armato;
4. lavori di drenaggio, canalizzazione e impermeabilizzazione del suolo, getto di fondazione con plinti opportunamente dimensionati;



5. posa in opera delle strutture;
6. collocamento degli impianti ed installazione dei macchinari;
7. opere di finitura;
8. sistemazione delle aree di superficie, pavimentazione della viabilità interne e realizzazione delle opere di completamento.

L'attività di esercizio dell'impianto sarà articolata nelle seguenti fasi principali:

- conferimento dei veicoli fuori uso;
- parcheggio degli stessi in attesa di subire il trattamento;
- rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui della frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;
- eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambio commerciabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero degli stessi;
- demolizione delle carcasse a mezzo di apposita pressa e deposito dei materiali pressati ai fini di un successivo recupero.

Il costo complessivo dell'intervento è stimato in € 750.000 e non beneficia di finanziamenti pubblici.

La conferenza di servizi convocata ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., ai fini dell'esame del citato progetto, si è tenuta nei giorni 13 aprile 2007 e 22 maggio 2007 presso gli uffici dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e vi hanno partecipato i rappresentanti dell'Assessorato Ambiente – Servizio Atmosferico e del Suolo, Gestione Rifiuti e Bonifiche, del C.F.V.A. - Servizio Ispettorato Ripartimentale di Nuoro, del P.M.P. – A.R.P.A.S. di Nuoro e il Signor Porcu Giuseppe, titolare della Ditta.

Sono risultati assenti i rappresentanti del Comune di Lula, dell'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità, della Provincia di Nuoro, del Consorzio A.S.I. Sardegna Centrale Nuoro, dell'ASL n. 3 di Nuoro - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, dell'ASL n. 3 di Nuoro - Servizio



Igiene Urbanistica, dell'Assessorato regionale Enti Locali, Finanze e Urbanistica e dell'Assessorato della Pubblica Istruzione - U.T.P. di Nuoro.

Il Servizio Ispettorato Ripartimentale di Nuoro, con nota n. 22775 del 3.4.2007 ha certificato che l'area interessata dagli interventi previsti nel progetto, distinta in catasto al foglio 67, mappale 19, in agro del comune di Lula, non è sottoposta a vincolo idrogeologico.

L'Azienda U.S.L. n. 3 di Nuoro - Servizio Igiene Urbanistica – con nota prot. n. 6158 del 11.4.2007 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto.

L'Azienda U.S.L. n. 3 di Nuoro – Presidio Multizonale di Prevenzione – Dipartimento A.R.P.A.S. di Nuoro, con nota n. 528 del 12.4.2007 ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni contenute nella relazione tecnica.

L'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione – Servizio Tutela del Paesaggio di Nuoro – con nota prot. n. 25738/XIV.12.2 del 21 maggio 2007 ha comunicato che l'area sulla quale sarà realizzato il progetto proposto non è assoggettata a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. 22.1.2004, n. 42 e che, qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui alla parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., deve esserne data tempestiva notizia alle competenti Soprintendenze e al Servizio Tutela del Paesaggio di Nuoro.

Il Comune di Lula, con nota prot. n. 1499 del 22 maggio 2007 ha espresso parere favorevole.

Il Consorzio A.S.I. Sardegna Centrale Nuoro con nota prot. n. 215 del 22 maggio 2007 ha espresso parere favorevole al progetto di insediamento della Ditta Porcu Giuseppe nell'agglomerato industriale del Sologo.

La conferenza di servizi si è conclusa con l'espressione di un parere favorevole a condizione che siano osservate tutte le prescrizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 31/9 del 18.7.2006. I settori dovranno avere un'area adeguata e superfici impermeabili. L'impermeabilizzazione dovrà essere realizzata con una guaina tipo HDPE da 2 mm o similare ad alta densità protettiva affogata in una soletta di cls additivato.

Il Servizio Atmosferico e del Suolo, Gestione Rifiuti e Bonifiche, con nota n. 16340 del 23.5.2007, ha invitato gli Uffici dell'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità, dell'Assessorato regionale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, dell'A.S.L. n. 3 – Servizio Prevenzione e sicurezza negli Ambienti



di Lavoro – di Nuoro e dell'Amministrazione Provinciale di Nuoro ad esprimere il proprio parere entro il termine di trenta giorni, oltre i quali si applica l'istituto del silenzio assenso.

L'A.S.L. n. 3 – Servizio Prevenzione e sicurezza negli Ambienti di Lavoro – di Nuoro, con nota prot. n. 95 del 12.4.2007, pervenuta via fax a questo ufficio in data 23.5.2007, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza.

L'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità, con nota n. 13078 del 30.5.2007 ha invitato l'ASL n. 3 di Nuoro a voler esprimere il parere.

L'Assessorato regionale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e l'Amministrazione Provinciale di Nuoro non hanno espresso alcun parere.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone all'esame della Giunta regionale il progetto esaminato nel corso della predetta conferenza di servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, e constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di approvare, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 208, il progetto definitivo per la realizzazione nel Comune di Lula di un centro di raccolta, messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli a motore, proposto dalla Ditta Porcu Giuseppe di Lula che trovasi depositato agli atti della Direzione Generale della Presidenza della Regione;
- di condizionare la suddetta approvazione al rispetto delle prescrizioni e alle condizioni emerse in sede di conferenza di servizi ed alle prescrizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 31/9 del 18.7.2006 relative alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.);
- di dare mandato alla competente struttura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente affinché, in fase di autorizzazione all'esercizio ai termini del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 208, vengano recepite tutte le prescrizioni di ordine gestionale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/41  
DEL 26.7.2007

- di stabilire che l'approvazione del progetto decade qualora i lavori non abbiano inizio entro un anno a decorrere dalla data della presente deliberazione e non siano ultimati entro tre anni dalla stessa data;
- di dare mandato all'Amministrazione Provinciale competente per territorio di procedere al controllo della realizzazione dell'impianto secondo le specifiche progettuali e le prescrizioni emerse nel corso della conferenza istruttoria di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 208.

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**p. Il Presidente**

Cicito Morittu